Sellerio

www.ecostampa.it

Letture

Berni e Castronuovo indagano bibliofili e grafomani

CARLO MARINELLI PAG. 40



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

Le passioni dei bibliofili, cacciando libri introvabili e spiando le ossessioni di scrittori grafomani

I volumi di Berni e Castronuovo sono un gustoso viaggio nel fascino della ricerca libraria

di **Carlo Martinelli**

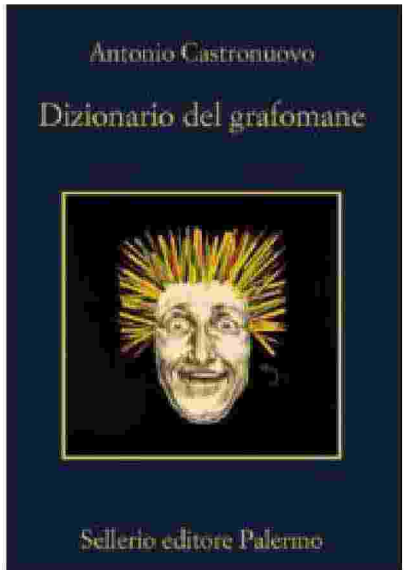
L'aggiornamento più recente parla da solo: in Italia si pubblica una media di 232-235 libri al giorno. Ovvero tra le 85 e le 86 mila edizioni all'anno. Una gigantesca mole di carta che stordisce il comune lettore ed è invece, paradossalmente, la felicità dei bibliofili (o bibliofolli, fate voi) che tenacemente ribadiscono la loro fedeltà, quando non devozione, alla carta. In un'epoca che si vorrebbe solo tecnologica, virtuale, con intere biblioteche stipate nella memoria di una chiavetta Usb. Macché. E due titoli deliziosi, freschi di stampa, ne sono la babelica conferma. Procediamo in ordine alfabetico, per autore. E dunque con **Simone Berni** (1965), uno dei più autorevoli esperti italiani di libri rari, bibliofilia e misteri editoriali. Autore di numerosi saggi e articoli sul tema, collabora con riviste specializzate, librerie e case editrici. Ama definirsi un «cacciatore di libri» – che è anche il nome del suo sito internet – più per passione che per mestiere, e in ogni sua opera trasmette il fascino della ricerca libraria. Come accade appunto con la sua più recente fatica: **«Avventure di un cacciatore di libri»** (Luni editrice, 228 pagine, € 23). Siamo di fronte ad un saggio narrativo, con 35 capitoli che sono altrettante tappe degne di un poliziesco, in cui Berni racconta con tono ironico e coinvolgente alcune delle sue esperienze più incredibili nella ricerca di volumi introvabili, misteriosi o leggendari. Il primo capitolo è dedicato alla caccia che Berni ha condotto per anni – dapprima su richiesta dello stesso autore – dell'edizione pirata in lingua araba de «Il nome della rosa» di Umberto Eco, stampata nel 1998. Caccia oltremodo complicata perché il titolo di quella edizione pirata è «Sesso nella chiesa» (per anni si pensò che il titolo fosse «Sesso in convento» e anche questo ha rallentato il ritrovamento di una rara copia, in una libreria del Cairo). Si è trascinati in un viaggio che dopo l'Egitto tocca la West Virginia dell'uomo falena, l'Antartide per un libro rarissimo, ma anche Budapest, Asti, la Maremma, la Transilvania e tanti altri luoghi reali e letterari. Un episodio restituisce al meglio il fascino del libro del cacciatore di libri. Nel 2017 Berni è in Kazakistan, nella sperduta città di Karaganda. E nel bazar di frutta e verdura vicino alla cattedrale cattolica di Nostra signora di Fatima si consuma un colpo di scena inaspettato. Tra cassette di ortaggi, mirtilli giganti e mucchi di vestiti usati, Berni scorge una pila di libri malconci. Sfoglia distrattamente, balza agli occhi una copertina arancione: il nome «Gianni Rodari» in cirillico campeggia come un segnale cifrato. È una rara edizione sovietica di «Grammatica della fantasia» e «Favole al telefono», riunite in un unico volume. «Lì, nella steppa kazaka, tra la polvere e il brusio del mercato – scrive Berni – stringevo tra le mani un pezzo d'Italia, un ponte invisibile tra mondi lontani».
Il libro vive anche degli incontri con personaggi famosi dell'universo bibliofilo (Umberto Eco, Oliviero Diliberto, Alfredo Castelli, Giampiero Mughini), aneddoti personali, riflessioni sul mestiere e sulla memoria, e incursioni nel mondo delle edizioni fantasma, dei falsi letterari, delle leggende editoriali. E aiuta a comprendere cosa spinga all'inseguimento di libri introvabili, tra mercatini polverosi, biblioteche segrete e siti oscuri del web, tra i segreti e le follie del collezionismo librario. Non è un modo di dire: si legge d'un fiato.
E d'un fiato si scorrono le 510 pagine del **«Dizionario del grafomane» di Antonio Castronuovo** (Sellerio editore, € 17). Anche in questo caso, siamo al cospetto di un'autorità del mondo bibliofilo. Nato nel 1954 il nostro scrive saggi di stile narrativo e traduce. Quattro anni fa, sempre con Sellerio, ha pubblicato «Dizionario del bibliomane». Qui si concede uno scandaglio certosino su ossessioni e manie del mondo letterario: la grafomania si manifesta nei modi più svariati e Castronuovo la racconta con brevi godibili ritratti. Si va da «AAA», «Ambidestra» e «Anoressia» a «Virgola», «Vulcani», «Xenogensi» e «Zampa di gallina». In tutto 250 aneddoti sulle ossessioni degli scrittori. Le intemperanze letterarie in ordine alfabetico, insoliti ed eccessivi casi di incontinenza nello scrivere, storie esemplari suggerite da infinite letture. Dice Castronuovo: «A differenza del suo uguale e contrario – la bibliomania che agisce mediante l'accumulo esterno di oggetti – la grafomania logora ogni scrittore all'interno». Di più: «Il mio libro è dedicato a chi scrive e a chi legge, per far capir loro che sono immersi nella pura follia». Sta di fatto che questo secondo dizionario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

castronuoviano regala perle in rapida successione. Sentite questa. Thomas Stearns Eliot (un gigante, Nobel per la letteratura nel 1948) era nato in Minnesota e si era poi trasferito in Inghilterra. Ogni anno ritornava però in patria e in quelle occasioni teneva per abitudine una lettura pubblica. Il 30 aprile 1956 l'incontro ebbe luogo nella Williams Arena dell'Università del Minnesota. La lettura s'intitolava «Le frontiere della critica», la conversazione era a prenotazione e furono venduti 16 mila biglietti. Il giorno dell'oceanica conferenza convennero allo stadio 13.720 persone. A chi gli indicò quei numeri, Eliot chiese calmo: «Che cosa ha impedito a 2.280 persone di venirmi ad ascoltare?».




Campi liberi
«I turisti cecchini pagati mille marchi per uccidere bambini»
PAZI SNAJPER


Letture
Le passioni dei bibliofili, cacciando libri introvabili e spiando le ossessioni di scrittori grafomani
AVVENTURE DI UN CACCIATORE DI LIBRI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE